



27

LUGLIO 2010

fino al 5.IX.2010 Nino Migliori Roma, Vittoriano / One Piece

ROMA

Due mostre per un autore, protagonista delle più intriganti contaminazioni fra arti visive. Due espressioni per un unico discorso: da una sontuosa collezione neorealista ai *Paperwalls*...

di **Alessandro Iazeolla**



Instancabile esploratore dei mezzi espressivi,

Nino

Migliori

(Bologna, 1926) manifesta genialità e disponibilità come forse solo un bolognese può fare.

Il suo approccio alla trascrizione fotografica, dopo

averlo posto fra gli interpreti del Neorealismo, lo colloca oggi fra i

protagonisti della ricerca formale contemporanea. E questi due momenti della

sua opera sono testimoniati da altrettante esposizioni a Roma: al Vittoriano

un'ampia rassegna del lavoro documentario svolto tra il 1951 e il 1957, mentre

la galleria One Piece ospita un esempio della ricerca svolta negli anni '70 sui

graffiti murali che popolano i muri delle città.

“Queste sono le ultime

testimonianze che mi rimangono di una serie di

opere uniche”, ci rivela nell'incontro, “il

resto è in collezioni pubbliche e private.

Nascono dall'applicazione di

fotografie su superfici metalliche cosparse di

sabbia a cui poi ho aggiunto

segni in gesso”

per ricostruirne il valore urbano.

È proprio muovendo dalla sua Bologna negli anni '50 che il

fotografo va osservando la “gente” dell'Emilia, del Delta, dell'Italia

meridionale per collezionare immagini fotografiche intense e rivelatrici di un

paese in evoluzione, poetiche come lo furono quelle di **Paul Strand** a Luzzara.

Formatosi nel crogiolo dei circoli amatoriali del dopoguerra e in particolare nell'ambito del gruppo Misa diretto da **Giuseppe**

Cavalli, Migliori

opera dal '53 al fianco di **Piergiorgio Branzi**, **Mario Giacomelli** e **Alfredo Camisa**, dai quali però si allontana nel

'57 rifiutando un certo formalismo che gli era divenuto nel tempo troppo

stretto. Non è più interessato alla realtà nella sua interezza, ma solo a

lacerti isolati di essa. La "gente" scompare e con essa i riferimenti a Strand,

sostituiti da suggestioni che rimandano alle polaroid di **Walker Evans**, alle *Letters from the People* di **Lee Friedlander** e fors'anche agli scarabocchi a

gessetto fotografati da **Helen Lewitt**.

Pur continuando ad attingere sempre dallo stesso bacino di

soggetti, quando – alla fine degli anni '50 – sulle quinte urbane si cominciano

ad affollare le prime campagne pubblicitarie simbolo dell'imminente esplosione

economica, l'interesse di Migliori si fissa definitivamente altrove che

sull'uomo. Emblematica in tal senso è *Venezia (1958)* deserta e tappezzata di *affiche*, come schizzi su di un foglio.

L'attenzione per queste tracce si accresce in lui mano a mano che si consolida

la consapevolezza di avere a disposizione un immenso patrimonio lessicale

alternativo, forse addirittura più stimolante di quella stessa realtà in cui aveva

affondato le sue radici lo stile documentario.

La sua ricerca linguistica è incessante, spaziando dai

lucigrammi alle ossidazioni, dalle sequenze alle polaroid in un'instancabile

ricerca di sfide alla creatività. Il suo insaziabile spirito di osservazione lo

spinge infatti oltre la dimensione del reale, tra le forme immaginarie che

emergono dalle sue sperimentazioni, svolte spesso in camera oscura prescindendo

del tutto dall'apparecchio fotografico.

Se “*il passato è un mosaico da incontrare*”, il presente di Migliori è uno schermo su cui egli continua a proiettare immagini dal sorprendente potere evocativo.

articoli correlati

[Nino Migliori. Indagine e repertorio della natura](#)

[Migliori e la fotografia astratta](#)

[Migliori a Miart 09](#)

[alessandro iazeolla](#)

mostra visitata l'8 luglio 2010

dall'otto luglio al 5 settembre 2010

[Nino](#)

[Migliori – Il passato è un mosaico da incontrare](#)

a cura di Roberto Maggiori

Complesso del Vittoriano

Via di San

Pietro in Carcere (zona Fori Imperiali) – 00186

Roma

Orario: tutti

i giorni ore 9.30-19.30

Ingresso

libero

Catalogo

Quinlan

Info: tel. +39

066780664; museovittoriano@tiscali.it;

www.aroundphotography.it

dall'otto

luglio al 25 settembre 2010

[Nino](#)

[Migliori – Paperwalls](#)

One Piece Contemporary Art

*Via Margutta,
85 (zona Piazza di Spagna) – 00187 Roma*

*Orario: da
martedì a venerdì ore 11-13 e 17-19.30; sabato
ore 10.30-13*

*Ingresso
libero*

*Catalogo a
cura di Olimpia Orsini e Carlo Madesani*

*Info: tel./fax
+39 063244575; onepieceart@libero.it;
www.onepieceart.it*

[exibart]

Direzione generale:
Uros Gorgone
Federico Pazzagli
Direttrice Responsabile:
Giulia Ronchi
Direttore Editoriale:
Cesare Biasini Selvaggi
Direttore Commerciale e Marketing:
Federico Pazzagli
Amministrazione:
Pietro Guglielmino
Adriana Proietti
Caporedattore:
Mario Francesco Simeone
Responsabile Opening e Social:
Elsa Barbieri
Responsabile profilo Tik Tok:
Elisabetta Roncati
Eventi e redazione:
Zaira Carrer
Redazione:
Giulia Bonafini
Elisa Ferroni
Cristina Meli
Paola Pulvirenti
Erica Roccella
Art Director:
Uros Gorgone
Curatore edg:
Daniele Perra

Collaboratori

EXIBART
www.exibart.it

Pubblicazione iscritta nel registro della stampa del Tribunale di Firenze con il n. 5069/01.
P.IVA: IT14105351002

[Iscriviti alla newsletter](#)
[Contatti](#)